

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-32 del 07/01/2025
Oggetto	Art. 245, Titolo V, Parte Quarta Dlgs 152/06 e smi: approvazione Analisi di Rischio sub-area A2 sito ex- Fulgor di viale Piacenza, Parma.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-38 del 07/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 140/22 e 94/23 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

Richiamata la DD 389/2024 del 24/05/24;

Premesso che:

- A giugno 2024 Arpae APAO ST Parma è stata coinvolta dal SUAP del Comune di Parma in una procedura di variante alle opere di Urbanizzazione del Comparto EX-AMNU - PDC 138/2020 che coinvolge un ambito soggetto a trasformazione edilizia localizzata in viale Piacenza, Parma;
- Arpae APAO ha pertanto segnalato al Comune di Parma la sussistenza di procedimenti ambientali ex Titolo V, Parte quarta del Dlgs 152/06 e smi ancora pendenti;
- il sito, che come premesso si trova in viale Piacenza al confine con il Parco Ducale, è da tempo oggetto di un procedimento di riqualificazione ambientale finalizzato alla realizzazione di un nuovo comparto abitativo;
- nel corso di indagini condotte sulle matrici ambientali nel 2011, preliminarmente ad operazioni di recupero a scopo edilizio del sito area "ex AMNU" di V.le Piacenza, era emerso il superamento di alcune delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (di seguito CSC) definite dalla tab. 1, col. A, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi;
- il sito era occupato in parte da magazzini dismessi della ex AMNU, in parte da locali di un circolo comunale "Ex Fulgor" in attesa di delocalizzazione e da una cabina elettrica IREN SpA;
- a seguito di tali risultanze, i soggetti ai tempi interessati: Immobiliare Bilancia Prima Srl e Sig.ra Italina Pesenti avevano comunicato la contaminazione ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi;
- in data 23/12/2011 lo Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Parma, che ha tempi coordinava anche i procedimenti di cui al Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi la cui competenza era stata delegata dalla Regione Emilia-Romagna alle Province, ha avviato, ai sensi del DPR 160/2010, il procedimento amministrativo, per l'applicazione dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, nei confronti dei proponenti Immobiliare Bilancia Prima Srl e Sig.ra Italina Pesenti, per il sito area "ex AMNU" di V.le Piacenza;
- per il sito la Provincia di Parma aveva pertanto approvato con D.D. n. 1067/2013 del 17/05/2013 il Piano della Caratterizzazione seppure le CdS fossero convocate dal SUAP;
- a partire dalla CdS dei servizi del 16/07/2014, CdS in cui si discusse degli esiti della Caratterizzazione, l'allora Autorità competente Provincia di Parma, nello spirito della massima collaborazione ed anche per omogeneità con le altre procedure in corso (successive alla LR 05/2006 ed in particolare il suo art. 5), ha iniziato a gestire direttamente la procedura;
- In seguito gli allora Proponenti hanno trasmesso in data 10/03/15, acquisita agli atti dalla Provincia di Parma con prot. 20349, l'Analisi di Rischio;

Rilevato che

- in considerazione della difficoltà di operare su parte del sito, poiché occupato dai frequentatori del Circolo Fulgor e dalla cabina elettrica Iren SpA, i Proponenti, durante la CdS tenutasi il giorno 16/06/15, dichiarano la disponibilità ad intervenire prioritariamente nell'area in loro disponibilità sub-Area A1 (ex AMNU) e posticipare gli eventuali interventi sulla sub-Area A2 (Fulgor), solo quando sarà in loro disponibilità in quanto il Circolo Fulgor sarebbe stato oggetto di delocalizzazione;
- durante la seduta del 16/06/15 gli Enti presero atto di quanto emerso e, relativamente all'AdR presentata per la sub-Area A1, chiesero integrazioni;
- in data 01/01/16 tutte le funzioni in campo ambientale delegate dalla Regione Emilia-Romagna alle Province per effetto delle LR 13/15 sono state trasferite ad Arpae;
- i Proponenti hanno trasmesso le integrazioni in data 25/02/16 (acquisite al protocollo Arpae con PGPR 2427 del 25/02/16);
- Arpae ha conseguentemente convocato con nota PGPR 6164 del 22/04/16 una seduta per il giorno 06/05/16. Durante tale seduta, il cui verbale è depositato agli atti, gli Enti approvarono con prescrizioni l'AdR per la sola sub-Area A1;
- le conclusioni della CdS sono state ratificate con DET-AMB-2016-1480 del 17/05/2016.

Visto che

- come anticipato in premessa, con nota PG/2024/130703 del 16/07/24 Arpae APAO ST Parma ha segnalato ad Arpae SAC Parma, in relazione all'intervento di variante alle opere di Urbanizzazione del Comparte EX-AMNU - PDC 138/2020, procedura di competenza comunale su istanza dell'Impresa Bucci SpA, il riavvio di interventi che vedevano tuttavia la sussistenza di elementi relativi alla procedura di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 smi per il sito in oggetto;
- Arpae SAC con PG/2024/131293 del 17/07/24 ha pertanto sollecitato l'Impresa a fornire riscontro circa gli adempimenti afferenti al seguito della procedura di bonifica;

Dato atto che

- l'Impresa Bucci SpA in data 19/07/24, acquisito agli atti di Arpae con PG/2024/132633 di pari data, ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio sito specifica area ex AMNU" e "Analisi di Rischio sito specifica area Ex Fulgor";
- Arpae SAC Parma con nota PG/2024/139550 del 30/07/24 ha pertanto convocato una seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 02/09/24;
- durante la CdS, il cui verbale è presente agli atti, gli Enti presenti (Comune di Parma, Ausl, Arpae APAO ST Parma e SAC Parma) prendevano atto che l'Impresa Bucci SpA era entrata in possesso dell'intero sito oggetto di trasformazione dalla vecchia Proprietà il 08/06/23;
- che in merito alla sub-Area 1 "ex AMNU", la cui AdR era stata approvata con DET-AMB-2016-1480 del 17/05/2016, la Ditta aveva ritenuto opportuno fornire alla CdS una versione dell'AdR aggiornata con i database dei contaminanti aggiornato al 2018 con il nuovo progetto edilizio;
- che i risultati di tale AdR confermano l'assenza di rischio sanitario ed ambientale sia

per le acque che per i suoli, ma che la realizzazione degli scavi necessari per la realizzazione dei piani interrati comporta l'escavazione dei suoli che presentano superamenti delle CSC definite dalla tab. 1, col. A, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi. Al riguardo la CdS chiedeva di fornire un'ulteriore sezione posta più ad est della sezione A-A' in modo che intercettasse il poligono di Thyssen individuato dal sondaggio S14;

- relativamente alla sub Area A2 (ex Fulgor) la CdS prendeva atto che, a seguito dell'avvenuta delocalizzazione del circolo comunale, la Proprietà era entrata in possesso di tale porzione di sito;
- in merito a tale AdR la Cds faceva richiesta di integrazione chiedendo di effettuare l'AdR con un software attuale e di più recente aggiornamento;
- infine la CdS prendeva atto della richiesta formulata dalla Ditta di poter mantenere distinte le procedure relative alle due sub-Aree e di poter pertanto fornire con tempistiche differenti le integrazioni richieste;
- infine, relativamente alla sub-Area A2, il Proponente dichiarava l'intenzione di trasmettere in unico documento l'AdR e, vista la sussistenza di indici di rischio non accettabili, il conseguente Progetto Operativo di Bonifica (POB).

Preso atto che

- con PG/2024/167255 del 17/09/24 l'Impresa Bucci SpA (il Proponente) ha trasmesso le integrazioni relativamente alla sub-area A1 e che le stesse sono state discusse ed approvate durante una seduta di CdS che si è tenuta il giorno 03/10/24;
- gli Enti partecipanti a detta CdS (Arpae SAC e APAO e Ausl) hanno preso atto delle integrazioni fornite e che il Modello Concettuale del Sito, anche a seguito del nuovo progetto edilizio, non risultava essere mutato rispetto a quello approvato con DET-AMB-2016-1480 del 17/05/2016;
- relativamente ai suoli derivanti dai poligoni di Thyssen che presentano superamenti della CSC, definite dalla tab.1, col. A, allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, verranno scavati per la realizzazione dei piani interrati, si evidenzia pertanto il rispetto degli artt. 25 e 26 del DPR 120/17.

Dato atto che

- il Proponente con PG/2024/207950 del 18/11/24 e con PG/2024/214921 del 27/11/24 ha infine trasmesso le integrazioni per la sub-Area A2 "Ex Fulgor";
- Arpae SAC ha convocato con nota PG/2024/215658 del 27/11/24 una Conferenza dei Servizi dei Servizi decisoria per il giorno 04/12/24.

Evidenziato che

- in data 04/12/24 si è svolta regolarmente la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per l'esame delle integrazioni di cui sopra e a cui hanno partecipato i seguenti Enti: Comune di Parma, AUSL S.I.P., Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, oltre che ARPAE SAC.
- Durante tale seduta di Conferenza dei Servizi gli Enti, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, prendevano atto che erano state recepite correttamente le richieste documentali sull'Analisi di Rischio e quindi erano nelle

condizioni di approvare le conclusioni della stessa;

- Arpae APAO ST con la Relazione tecnica PG/2024/225811 del 13/12/24 successivamente integrata con PG/2024/235878 del 31/12/24, che costituiscono parti integranti e sostanziali al presente atto, esprime specifico parere favorevole alle conclusioni dell'Analisi di Rischio integrata per le suddette ragioni:

“...La committenza ha prodotto l'elaborazione di Analisi di Rischio sito specifica (AdR) nella quale è emerso:

- 1. per il suolo superficiale, nei poligoni di Thiessen identificati 19 e 21, rischio non accettabile per i percorsi diretti*
- 2. rischio accettabile per l'intera area considerata sia per il suolo profondo che per la falda.*

....per la porzione sub-area 2, nello stato di progetto è prevista la rimozione del primo metro di terreno per consentire la realizzazione delle opere di urbanizzazione e parte dell'interrato. Tale attività è contemplata come bonifica.

L'elaborazione dell'analisi di rischio sito (AdR) specifica, per i soli percorsi individuati dal modello concettuale proposto restituisce per il suolo profondo e la falda, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) superiori alle concentrazioni rilevate in situ e pertanto rischio accettabile.

Mentre, come già sopra indicato, per la matrice suolo superficiale l'AdR ha mostrato rischio non accettabile e pertanto è stato proposto un POB consistente nella rimozione di tale matrice...”

In merito alla matrice suolo profondo Arpae APAO ST Parma specifica:
“L'elaborazione dell'analisi di rischio sito (AdR) specifica, per i soli percorsi individuati dal modello concettuale proposto, restituisce per il suolo profondo, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) di cui:

Alifatici C9-C12 pari a 170,1 mg/kg

Aromatici C11-C12 pari a 418,9 mg/kg.

superiori alle concentrazioni rilevate in situ.

Si specifica che il database dell'ISS-INAL, riporta, per l'attivazione del percorso di esposizione inalazione di vapori outdoor ed indoor:

non si ritiene opportuno attivare tale percorso per le sostanze per le quali la pressione di vapore risulta inferiore a 1,0E-06 kPa (= 7,5E-06 mmHg);

il suddetto criterio è stato applicato a tutte le specie chimiche, ad eccezione degli idrocarburi, per i quali, si ritiene opportuno attivare il percorso di “inalazione di vapori” solo per gli aromatici e alifatici aventi un punto di ebollizione compreso nell'intervallo di circa 28 - 218 °C, quindi per la classe “Idrocarburi C≤12...”

Per le frazioni di idrocarburi aromatici, alifatici maggiori di C12 e gli IPA, presenti nel suolo profondo, l'elaborazione non restituisce delle CSR in quanto lo stato fisico delle sostanze sopra elencate risultano non volatili per il criterio sopra adottato, pertanto, escluse dal percorso di inalazione di vapori outdoor ed indoor...”

- il Proponente ha presentato, contestualmente all'Analisi di Rischio, il Progetto Operativo di Bonifica (POB) per il suolo superficiale della sub-Area A2, tale POB

verrà approvato con ulteriore distinto atto dirigenziale;

- relativamente ai 3 piezometri presenti in sito il Proponente, con successiva nota acquisita agli atti con PG/2024/223467 del 10/12/24, ha esplicitato le interferenze che si vengono a creare con i previsti lavori di bonifica: il piezometro di monte Pz1, verrà interessato dallo scavo per la realizzazione della prima palazzina e quindi distrutto mentre per i piezometri Pz2 e Pz3, la ditta provvederà a garantire l'integrità sino al completamento dei lavori di cantiere.

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi del Rischio" è previsto il pagamento dei diritti istruttori pari a 346 Euro (la sub-Area A2 ha superficie inferiore a 2.000 m²) secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019, che sono state regolarmente pagate.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- di prendere atto delle conclusioni del documento "Analisi di Rischio sito specifica area Ex Fulgor" ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- che l'AdR condotta per il suolo superficiale individuato dai poligoni di Thyssen 19 e 21 mostra indici di rischio superiori ai limiti di accettabilità e che pertanto sarà oggetto di specifico Progetto di Bonifica (POB);
- che l'AdR condotta per il suolo profondo e per la falda indica restituisce invece un rischio accettabile in quanto le concentrazioni soglia di rischio (CSR) di cui: Alifatici C9-C12 pari a 170,1 mg/kg, Aromatici C11-C12 pari a 418,9 mg/kg sono superiori alle concentrazioni rilevate in situ. Per le frazioni di idrocarburi aromatici, alifatici maggiori di C12 e gli IPA, presenti nel suolo profondo, l'elaborazione non restituisce delle CSR in quanto lo stato fisico delle sostanze sopra elencate risultano non volatili per il criterio sopra adottato, pertanto, escluse dal percorso di inalazione di vapori outdoor ed indoor.
- che le Concentrazione Soglia di Rischio approvate ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato e della progettualità considerata, eventuali variazioni del modello concettuale e/o della progettualità, comportano un riesame della situazione ambientale vigente con eventuale revisione dell'Analisi di Rischio;
- il Proponente dovrà pertanto fornire ad Arpae Parma l'adeguata documentazione cartografica/planimetrica in formato (pdf) con la perimetrazione delle aree oggetto della presente Analisi di Rischio (sub-Area A2), la stessa perimetrazione in formato (shapefile) dovrà essere trasmessa al Settore Transizione Ecologica e al Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Parma per quanto di competenza;
- dovrà proseguire il monitoraggio dei piezometri presenti in sito per 24 mesi a partire dalla campagna di dicembre 2024 con la frequenza prevista dalla DET-AMB-2016-1480 del 17/05/2016 (semestrale) ricercando IPA, Pb, Zn, Idrocarburi totali e Manganese;

- per quanto riguarda il Pz 1 si prende atto che esso sarà distrutto, in quanto coinvolto dai lavori di bonifica, prima di maggio 2025. Pertanto il campionamento di tale piezometro, da effettuare congiuntamente a Pz 2 e Pz 3, sarà anticipato a prima dei lavori di scavo indicativamente a Febbraio 2025; dopodichè si proseguirà il monitoraggio limitatamente a Pz2 e Pz3;
- il Proponente dovrà avvisare con congruo anticipo, almeno 15 giorni prima, Arpae APAO ST Parma delle date di campionamento.

Si comunica che:

- la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- la presente determinazione verrà trasmessa al Comune di Parma, AUSL Distretto Sanità Pubblica Parma, e Arpae APA Ovest Servizio Territoriale Parma.

Si fa presente che contro il presente provvedimento potrà proporre ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione dell'atto impugnato o d della sua effettiva conoscenza , ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104, o potrà fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla ricezione dello stesso ai sensi della normativa vigente.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

**Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta, art. 245 CdS Sito EX AMNU viale Piacenza, Parma:
Analisi di Rischio e POB subarea A2 “Ex circolo Fulgor 2”. INTEGRAZIONI**

Oggi mercoledì 04 dicembre 2024, in modalità video con l'ausilio della piattaforma G-meet, si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot. 215658 del 27/11/2024.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Beatrice Anelli (SAC Parma) Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Tiziana Bolzoni (APAO ST Parma)
AUSL	Elisa Mariani
Comune di Parma	Ilaria Rosati
Impresa Bucci SpA	Simone Poletti Bucci SpA (delegato) Alessandro Campanini Consulente Alberto Trivioli Consulente Cesare Beltrami Consulente

La seduta inizia alle ore 10.00.

Gli Enti convocati sono tutti presenti.

Arpae SAC

Introduce la seduta

La CdS odierna è stata convocata a seguito della ricezione delle integrazioni richieste per l' Analisi di Rischio (ADR) e il Progetto Operativo di Bonifica (POB) durante la CdS tenutasi il giorno 11 novembre 2024 ed acquisite agli atti rispettivamente con prot. 207950 del 18/11/24 e prot. 214921 del 27/11/24. Si passa direttamente alla discussione tecnica delle stesse.

AUSL

Prende la parola per prima potendo restare poco in CdS.

Per quanto riguarda l'ADR non si ha nulla da eccepire nel merito delle integrazioni fornite, parimenti sulle integrazioni relative al POB.

In merito ai lavori di demolizione della palazzina si prende atto che sono stati forniti i chiarimenti richiesti durante la CdS del giorno 11 novembre 2024.

Dalla documentazione fotografica si evince che è ancora presente la pavimentazione a tutela dei lavoratori.

Si prende poi atto che sono stati stimati i volumi di suolo contaminato da gestire come rifiuto.

Il parere sia per l'ADR che per il POB è favorevole.

Arpae APA Ovest ST Parma

Si prende atto che sono state recepite correttamente le richieste di carattere documentale sull'ADR così come quelle sul POB.

Relativamente al tema terre e rocce da scavo della sub-area A1, il Proponente dovrà compilare l'allegato VI del DPR 130/17 a cui però andrà allegata, per questo specifico caso, una planimetria in cui sono indicate le zone dei poligoni di Thiessen interessati dalla gestione di rifiuto, le eventuali aree

di deposito temporaneo che dovranno essere ben delimitate da quelle di stoccaggio dei sottoprodotti (terre per il riutilizzo ai sensi del DPR 120/17) inoltre dovrà essere fornita la loro quantificazione volumetrica dei suoli che saranno gestiti come rifiuto.

Il parere sia per l'ADR che per il POB è pertanto favorevole.

Comune di Parma

Per gli aspetti relativi ai diversi Settori del Comune si rimanda a quanto già specificato durante le CdS tenutasi il 02/09/24 e 11/11/24.

In questa sede comunque il Comune di Parma non si esprime per diversi Settori del Comune in quanto per essi è aperta l'apposita Conferenza dei Servizi convocata dal SUAPE del Comune di Parma.

Arpae SAC

Si prende atto che il Proponente ha fornito il cronoprogramma e il computo metrico per il calcolo della fideiussione.

La conferenza dei servizi preso atto dei pareri favorevoli espressi approva l'Analisi di Rischio per la sub-area A2 e il conseguente Progetto Operativo di Bonifica (POB) per il suolo superficiale identificato dai poligoni S19 e S21.

A conferma delle risultanze dell'Analisi di Rischio si chiede di continuare il monitoraggio dei tre piezometri presenti in sito per 24 mesi a partire dalla prossima campagna prevista a breve.

Il POB dovrà terminare nei tempi indicati nel cronoprogramma trasmesso dalla ditta ed acquisito agli atti da Arpae con prot. 214921 del 27/11/24.

Impresa Bucci SpA

Spiega che sicuramente uno dei piezometri sarà interessato dai lavori di escavazione previsti sia per la bonifica che per i piani interrati.

La CdS chiede pertanto che sia fornita una specifica scrittura in cui siano chiaramente indicate le interferenze tra gli scavi e i piezometri.

In particolar modo è necessario mantenere il più possibile e tutelati i piezometri in situ, dovranno quindi essere indicati i piezometri che potranno restare, perchè non oggetto dei lavori e quelli interessati dagli scavi, dovrà comunque essere indicato sino a quando potranno permanere in sito.

Le informazioni servono per poter dettagliare le definitive condizioni e tempistiche del monitoraggio in relazione alla permanenza in sito dei piezometri.

Arpae APA Ovest ST Parma

E'infatti importante vengano condotte più campagne possibili prima dell'alterazione dei piezometri dai lavori.

L'Impresa acconsente a fornire il documento in tempi brevi.

Arpae SAC Parma

Relativamente al POB ricorda che la Ditta dovrà essere trasmessa la comunicazione di inizio lavori agli Enti facenti parti della CdS, in particolare Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo.



Bucci
Costruire per abitare

firmato digitalmente

Bucci S.p.A.

Via del Registro, 11

43037 Lesignano de' Bagni (FR)

Tel. 0521/350135

Mail: bucci@arpae.emr.it

Pec: 01800170341@arpae.emr.it

C.F. - P. I.S. - R. I. di PR 01800170341

Rif. prot. PG/2024/0223717

Sinadoc: Sac 36621/24

Posta interna

Spett.le Arpae di Parma
Servizio Autorizzazione e Concessioni

**Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, sito Ex Amnu di viale Piacenza Parma.
Procedimento n. 1569/2024 - SCIA Area ubicata in Parma, in Viale Piacenza per intervento di variante alle
opere di Urbanizzazioni del Comparto EX-AMNU - PDC 138/2020, AdR e POB sub-area 2. Relazione
tecnica.**

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, ex D.Lgs. 152/06 e smi., riguarda un sito in viale Piacenza denominato area ex AMNU ed in particolare, il presente parere è reso per la porzione individuata come sub-area 2. In tale sito era presente il circolo Fulgor, in Comune di Parma.

La caratterizzazione del sito aveva evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nella matrice terreno per i contaminanti Idrocarburi C>12, IPA e Piombo e nella matrice acqua sotterranea per il Manganese.

La committenza ha prodotto l'elaborazione di Analisi di Rischio sito specifica (AdR) nella quale è emerso:
. per il suolo superficiale, nei poligoni di Thiessen identificati 19 e 21, rischio non accettabile per i percorsi diretti
. rischio accettabile per l'intera area considerata sia per il suolo profondo che per la falda.
Mentre il percorso di lisciviazione non è stato attivato in quanto i piezometri a valle idrogeologico non hanno mai evidenziato superamento delle CSC tranne che per il parametro Manganese.

Per la porzione sub-area 2, nello stato di progetto è prevista la rimozione del primo metro di terreno per consentire la realizzazione delle opere di urbanizzazione e parte dell'interrato. Tale attività è contemplata come bonifica.

All'interno del sito, a controllo della falda, sono presenti tre piezometri, di cui uno a monte idrogeologico del sito e due a valle. Il piezometro di monte Pz1, verrà interessato dallo scavo per la realizzazione della prima palazzina, e quindi distrutto.

Per i piezometri Pz2 e Pz3, la ditta provvederà a garantire l'integrità sino al completamento dei lavori di cantiere. Si vuole sottolineare che i campionamenti, sino ad oggi effettuati, non hanno mai evidenziato superamenti delle CSC se non quello relativo al manganese.

La ditta si impegna a procedere con il campionamento prima dell'eliminazione del piezometro Pz1. Si fa presente che questo Servizio eseguirà in contraddittorio i campioni dei piezometri e che tale attività è programmata per il giorno 16 dicembre 2024.

L'elaborazione dell'analisi di rischio sito (AdR) specifica, per i soli percorsi individuati dal modello concettuale proposto restituisce per il suolo profondo e la falda, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) superiori alle concentrazioni rilevate *in situ* e pertanto rischio accettabile.

Mentre, come già sopra indicato, per la matrice suolo superficiale l'AdR ha mostrato rischio non accettabile e pertanto è stato proposto un POB consistente nella rimozione di tale matrice.

Detto quanto sopra riportato, la ditta dovrà:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it

- comunicare, almeno 15 giorni prima, il calendario delle operazioni di bonifica progettate;
- comunicare, almeno 15 giorni prima, la data dei campionamenti dei piezometri;
- comunicare eventuali modifiche/criticità che sopraggiungessero nell'attuale il piano di bonifica.

Si ritiene opportuno che dal certificato di destinazione urbanistica risulti che il sito è stato oggetto di un procedimento di bonifica con analisi di rischio (AdR) e che pertanto, qualsiasi modifica del sito, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Distretto
Alessandra Copelli

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Rif. prot. PG/2024/0223717
Sinadoc: Sac 36621/24

Posta interna

Spett.le Arpae di Parma
Servizio Autorizzazione e Concessioni

**Oggetto: Titolo V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi, sito Ex Amnu di viale Piacenza Parma.
Procedimento n. 1569/2024 - SCIA Area ubicata in Parma, in Viale Piacenza per intervento di variante alle
opere di Urbanizzazioni del Comparto EX-AMNU - PDC 138/2020, AdR e POB sub-area 2. Relazione
tecnica ad integrazione della precedente inviata con protocollo PG/2024/225811.**

La caratterizzazione del sito aveva evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nella matrice terreno per i contaminanti Idrocarburi C>12, IPA e Piombo e nella matrice acqua sotterranea per il Manganese.

La committenza ha prodotto l'elaborazione di Analisi di Rischio sito specifica (AdR) nella quale è emerso:
. per il suolo superficiale, nei poligoni di Thiessen identificati 19 e 21, rischio non accettabile per i percorsi diretti
. rischio accettabile per l'intera area considerata sia per il suolo profondo che per la falda.

L'elaborazione dell'analisi di rischio sito (AdR) specifica, per i soli percorsi individuati dal modello concettuale proposto, restituisce per il suolo profondo, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) di cui:

Alifatici C9-C12 pari a 170,1 mg/kg
Aromatici C11-C12 pari a 418,9 mg/kg.
superiori alle concentrazioni rilevate *in situ*.

Si specifica che il database dell'ISS-INAL, riporta, per l'attivazione del percorso di esposizione inalazione di vapori outdoor ed indoor:

- non si ritiene opportuno attivare tale percorso per le sostanze per le quali la pressione di vapore risulta inferiore a 1,0E-06 kPa (= 7,5E-06 mmHg);
- il suddetto criterio è stato applicato a tutte le specie chimiche, ad eccezione degli idrocarburi, per i quali, si ritiene opportuno attivare il percorso di "inalazione di vapori" solo per gli aromatici e alifatici aventi un punto di ebollizione compreso nell'intervallo di circa 28 - 218 °C, quindi per la classe "Idrocarburi C_{≤12}.

Per le frazioni di idrocarburi aromatici, alifatici maggiori di C12 e gli IPA, presenti nel suolo profondo, l'elaborazione non restituisce delle CSR in quanto lo stato fisico delle sostanze sopra elencate risultano non volatili per il criterio sopra adottato, pertanto, escluse dal percorso di inalazione di vapori outdoor ed indoor.

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

La Responsabile del Servizio
Sara Reverberi

(Documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.